



ARCIDIOCESI DI ROSSANO - CARIATI I

Via Arcivescovado, 5

87064 Corigliano - Rossano (CS)

DETERMINAZIONE n. 13 data 22/05/2025

Prot. n. 40/2025 del 22/05/2025

OGGETTO: Progetto di "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI CENTRO STORICO CORIGLIANO, CORIGLIANO ROSSANO (CS)" – CUP F36J22000090006 – importo di € 3.270.000,00.

PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FECE SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE (RECOVERY ART)" - LINEA D'AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI

Decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Francesco Amica nominato con determinazione n.1 prot. 37/2023 del 02/05/2023 nell'esercizio delle predette funzioni, usando dei poteri e delle facoltà previste dalla normativa vigente

VISTO

- ♦ il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- ♦ il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- ♦ la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 Cultura 4.0. (MI C3) - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Investimento 2.4. "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" del PNRR;
- ♦ il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- ♦ il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR,

attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

- ♦ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare l'articolo 26-bis del d.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- ♦ il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" - linea d'azione n.1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili, la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- ♦ il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- ♦ il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- ♦ la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- ♦ il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- ♦ l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- ♦ l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- ♦ il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- ♦ l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- ♦ la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" (e.cl. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;
- ♦ la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto- legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- ♦ la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- ♦ la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR-prime indicazioni operative";
- ♦ i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (e.cl. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- ♦ il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR";
- ♦ gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO INOLTRE

- ♦ il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/ 46/CE", come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;
- ♦ il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/ 46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- ♦ la nota n. 11495 del 25 marzo 2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO ALTRESÌ

- ♦ il decreto del Segretario Generale n. 455 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
- ♦ l'individuazione, all'interno dell'allegato 1 di cui al punto precedente, del bene denominato "Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, centro storico di Corigliano, Corigliano - Rossano (CS) – CUP F36J22000090006 – importo di €

3.270.000,00;

- ♦ il decreto n. 289 del 28.11.2022 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura - Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato la Arcidiocesi di Rossano - Cariatì quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento titolato "Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, centro storico di Corigliano, Corigliano - Rossano (CS) – CUP F36J22000090006 – importo di € 3.270.000,00 (di seguito "Progetto"), assegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;
- ♦ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 ottobre 2021 con cui l'ing. Angelantonio Orlando è stato nominato Direttore Generale dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Cultura;
- ♦ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 giugno 2020, Reg. C.d.C. il 14 luglio 2020 al n. 1589 con cui la dott.ssa Marica Mercalli è stata nominata Direttore Generale per la Sicurezza del patrimonio culturale del Ministero della Cultura;
- ♦ il nulla osta/assenso formale all'esecuzione dell'intervento di miglioramento sismico rilasciato dal proprietario del bene;

VISTO

- ♦ il Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il progetto: Interventi di sicurezza sismica della "Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, centro storico di Corigliano, Corigliano - Rossano (CS) – CUP F36J22000090006 – importo di € 3.270.000,00 relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 - digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 - rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale dei siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art) - linea d'azione n. 1 sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili, sottoscritto in data 24/02/2023 (accordo 168);

PREMESSO CHE:

- ♦ con determinazione n. 2 del 15/05/2023 Prot. n. 78/2023 del 15/05/2023 del Responsabile del Progetto, è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione relativo l'intervento "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, CENTRO STORICO DI CORIGLIANO, CORIGLIANO - ROSSANO (CS)" – CUP F36J22000090006 – importo di € 3.270.000,00;
- ♦ a seguito dell'annullamento d'ufficio ed in via di autotutela con le determinazioni n. 04 prot. 12/2024 del 11/06/2024 e n. 05 prot. 13/2024 del 11/06/2024 della Determinazione semplice a contrattare n. 23 prot. 74/2023 del 21/12/2023 per i servizi di ingegneria e architettura – Affidamento della progettazione (PFTE – Progettazione esecutiva – Direzione Lavori) e della determinazione semplice a contrattare n. 03 prot. n. 07/2024 del 19/02/2024 per i servizi di coordinazione della sicurezza in fase di progettazione e della coordinazione della sicurezza in fase di esecuzione, si sono rideterminati i corrispettivi per i servizi di ingegneria e architettura relativi alle sole prestazioni di redazione del piano di indagini, adeguamento della progettazione esecutiva alle normative vigenti, direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione generando una variazione nel Quadro Tecnico Economico precedente approvato con determina n. 22 del 12/12/2023 prot. 72/2023 del 12/12/2023 che sostituiva il Quadro Tecnico Economico approvato con determinazione n. 2 del 15/05/2023 prot. 78/2023 del 15/05/2023 di approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- ♦ con determinazione n. 08 prot. 19/2024 del 08/07/2024 del Responsabile del Progetto, è stato affidato l'incarico professionale per il servizio di ingegneria e architettura (redazione del piano di indagini, adeguamento della progettazione esecutiva alle normative vigenti, d.l. e C.S.E.) per "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, CENTRO STORICO DI CORIGLIANO, CORIGLIANO - ROSSANO (CS) – CUP

F36J22000090006 al RTP composto da arch. Antonio Aprelino (Capogruppo/Mandatario), ing. Francesco Dodaro (Mandante), arch. Antonio Pignataro (Mandante), ing. Raffaele Agrippino (Mandante), Ing. Francesco Biscardi (Mandante/giovane professionista);

- ♦ con determinazione semplificata a contrattare n. 01 prot. 01/20204 del 04/01/2024 del Responsabile del Progetto, è stato affidato l'incarico professionale di consulenza geologica per "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, CENTRO STORICO DI CORIGLIANO, CORIGLIANO - ROSSANO (CS) – CUP F36J22000090006 al dott. Geol. GIUSEPPE AUREA;
- ♦ con determinazione semplificata a contrattare n. 02 prot. 04/2024 del 29/01/2024 del Responsabile del Progetto, è stato affidato l'incarico professionale per i servizi di consulenza archeologica per "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, CENTRO STORICO DI CORIGLIANO, CORIGLIANO - ROSSANO (CS) – CUP F36J22000090006 al dott. archeologo Luigi Arcovio;
- ♦ è stato trasmesso con prot. 18/2024 del 01/07/2024, approvato con prot. 6342-A del 02/07/2024 e acquisito dal RUP con prot. 021/2024 del 10/07/2024 il Piano di indagine trasmesso al Ministero della Cultura presso la Soprintendenza "Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza" in data 01/07/2024;
- ♦ con determinazione n. 15 prot. 34/2024 del 07/08/2024 del Responsabile del Servizio è stato affidato l'incarico professionale per l'esecuzione del servizio di indagini geognostiche affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 con la procedura di trattativa diretta MEPA rivolta ad un unico operatore economico, espletata con il criterio del minor prezzo, "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, CENTRO STORICO DI CORIGLIANO, CORIGLIANO - ROSSANO (CS) – CUP F36J22000090006, a Algieri Francesco s.r.l. Unipersonale;
- ♦ con determinazione n. 013 prot. 029/2024 del 25/07/2024 del Responsabile del Servizio è stato affidato l'incarico professionale per l'esecuzione del servizio di rilievi georadar e laser scanner affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 con la procedura di trattativa diretta MEPA rivolta ad un unico operatore economico, espletata con il criterio del minor prezzo, "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, CENTRO STORICO DI CORIGLIANO, CORIGLIANO - ROSSANO (CS) – CUP F36J22000090006, al Geometra Eugenio Motta;
- ♦ con determinazione n. 012 prot. 028/2024 del 25/07/2024 del Responsabile del Servizio è stato affidato l'incarico professionale per l'esecuzione del servizio di indagini strutturali affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 con la procedura di trattativa diretta MEPA rivolta ad un unico operatore economico, espletata con il criterio del minor prezzo, "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, CENTRO STORICO DI CORIGLIANO, CORIGLIANO - ROSSANO (CS) – CUP F16J22000300006, all'operatore RESISTEST SRL;
- ♦ con Determinazione di affidamento incarico n. 03 prot. 10/2025 del 19/02/2025 per i servizi di verifica e assistenza alla validazione del progetto ai sensi dell'art. 42 e dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 con la procedura di trattativa diretta MEPA rivolta ad un unico operatore economico, da espletarsi con il criterio del minor prezzo, "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, CENTRO STORICO DI CORIGLIANO, CORIGLIANO - ROSSANO (CS) – CUP F36J22000090006, all'operatore MILIZIA GIANLUCA;

VISTO il Progetto Esecutivo, redatto da RTP composto da arch. Antonio Aprelino (Capogruppo/Mandatario), ing. Francesco Dodaro (Mandante), arch. Antonio Pignataro (Mandante), ing. Raffaele Agrippino (Mandante), Ing. Francesco Biscardi (Mandante/giovane professionista), trasmesso al Ministero della Cultura presso la Soprintendenza Speciale PNRR "Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia" e "SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio" in data 13/02/2025 con prot. 09/2025 del 13/02/2025

approvato dallo stesso con prot. 0007685 – A del 17/03/2025 e prot.0011349 – P del 17/04/2025 e acquisito dal RUP con prot. 20/2025 del 17/04/2025;

VISTO il Rapporto di Verifica del Progetto Esecutivo redatto da MILIZIA GIANLUCA del 06/05/2025;

VISTA la attestazione di validazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di: "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, CENTRO STORICO DI CORIGLIANO, CORIGLIANO - ROSSANO (CS) – CUP F36J22000090006 (Art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) prot. 21/2025 del 08/05/2025 a firma del Responsabile del Progetto e controfirmato dal Capogruppo del RTP Arch. Antonio Aprelino in data 09/05/2025;

VISTA la Determina di approvazione del Progetto Esecutivo n. 06 prot. 22/2025 del 09/05/2025;

CONSIDERATO che, al fine di provvedere alla realizzazione dell'intervento in oggetto, si rende necessario procedere all'affidamento dei lavori relativi l'intervento denominato "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, CENTRO STORICO DI CORIGLIANO, CORIGLIANO - ROSSANO (CS) – CUP F36J22000090006;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12/L, il quale ai sensi dell'art. 229 comma 2 dello stesso acquista efficacia dal 1° luglio 2023;

RICHIAMATA, inoltre, la circolare del Ministero delle Infrastrutture n. 298 del 20/11/2023 avente ad oggetto: “Procedure per l'affidamento ex art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 - Chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie”;

RITENUTO pertanto di dover procedere ad avviare la procedura aperta ai sensi dall'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, applicando la verifica dell'anomalia delle offerte sospette (art. 110), ed avvalendosi del ricorso al cosiddetto metodo dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e della riduzione dei termini per ragioni d'urgenza di cui all'art. 71 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

RITENUTO che i criteri di valutazione tecnica delle offerte, che saranno meglio descritti disciplinare di gara, sono i seguenti:

OFFERTA TECNICA: Elemento di valutazione Valore tecnico/qualitativo/funzionale delle lavorazioni e forniture migliorative e/o aggiuntive - punti 80	Punti
Sub 1 – A1) Qualità dei materiali: Proposte migliorative inerenti la qualità dei materiali impiegati, il pregio tecnico, le caratteristiche funzionali e prestazionali delle opere attraverso soluzioni tecniche e di controllo atte a garantire la durabilità e la funzionalità nel tempo dell'intervento, anche in riferimento all'interesse storico ed artistico dell'immobile.	30
Sub 2 – A2) Interventi migliorativi ed aggiuntivi: Proposte migliorative con l'utilizzo di materiali che garantiscono la mitigazione ambientale dell'intervento, privilegiando quelle più vantaggiose in termini qualitativi, di costi di manutenzione e di miglior risultato estetico dell'intervento nel suo complesso. Sono altresì possibili lavori aggiuntivi in linea con gli obiettivi e le finalità del progetto posto a base di gara (senza riconoscimento di ulteriori oneri) atti ad ottimizzare la funzionalità dell'opera anche in riferimento all'interesse storico ed artistico dell'immobile.	30
Sub 3 – A3) Manutenzione dell'opera: Miglioramenti che consentono una maggior facilità di manutenzione, una maggior economia nella medesima, intervalli maggiori tra gli interventi periodici.	10
Sub 4 – A4) Organizzazione di cantiere: Gestione della fase esecutiva mediante l'ottimizzazione degli interventi con riferimento all'organizzazione del cantiere. Soluzioni finalizzate all'incremento delle condizioni di sicurezza, alla riduzione dei disagi, all'adozione di misure per il contenimento dell'inquinamento dell'aria per effetto di emissioni, il rischio di scarico in acqua ed il rischio di contaminazione del terreno nonché alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, sulle attività della struttura ecclesiastica e della popolazione (rumore, vibrazioni, polveri, impatto visivo) e sulla viabilità locale.	10

RITENUTO che per la formula di attribuzione del punteggio prezzo, con peso ponderale di 10 punti, verrà utilizzata una formula c.d. “non lineare” ovvero parabolica di questo tipo:

$$V(a) i = (Ri / Rmax) \alpha$$

dove:

V(a) i=coefficiente del ribasso dell’offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

Ri=ribasso dell’offerta in esame;

Rmax= massimo ribasso tra tutti quelli offerti (più vantaggioso per la Stazione appaltante);

α = esponente correttivo pari a 0,5

RITENUTO che per la formula di attribuzione del punteggio temporale, con peso ponderale di 10 punti e limite di offerta al 20%, verrà utilizzata una formula c.d. “lineare” di questo tipo:

$$V(a) i = (Ri / Rmax)$$

dove:

V(a) i=coefficiente del ribasso dell’offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

Ri=ribasso dell’offerta in esame;

Rmax= massimo ribasso tra tutti quelli offerti (più vantaggioso per la Stazione appaltante);

VISTO l’art. 17, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che prescrive “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

RITENUTO CHE:

- ◆ con l'appalto e il conseguente contratto si intende dare corso all'esecuzione dei lavori relativi l'intervento di cui in oggetto per l'importo a base d'asta di € 2.338.555,15 di cui:
 - € 2.190.630,36 per lavori (comprensivi di € 998.158,19 per costi della manodopera), soggetti a ribasso d'asta;
 - € 147.924,79 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;
- ◆ L'appalto ed il conseguente contratto avrà per oggetto l'esecuzione dei lavori, di cui al Progetto Esecutivo approvato con la citata determinazione del Responsabile Unico del Progetto n. 6 prot. 22/2025 del 09/05/2025, sarà stipulato con atto pubblico notarile informatico e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - l'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, previa convocazione dell'esecutore, ove ritenuto necessario, vista l'urgenza imposta dal finanziamento, la stazione committente procederà alla consegna degli stessi, sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto d'appalto;
 - il termine massimo per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
 - nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale;
 - i pagamenti in acconto avverranno mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e comprensivi della quota di oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a € 400.000,00;
 - il contratto sarà stipulato interamente a misura;

- essendo l'importo del presente appalto inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, in sede di partecipazione alla gara, è richiesta una garanzia provvisoria (art. 106 c. 1, del codice) pari al 1% del valore complessivo del presente appalto, ai sensi dell'art. 53, c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023. Tale richiesta è giustificata dalla tipologia e specificità dell'appalto e dal finanziamento in oggetto;
- in correlazione con quanto indicato al punto precedente, si stabilisce che la riduzione dell'importo della garanzia provvisoria di cui all'art. 106, comma 8, quarto periodo del D. Lgs. n. 36/2023, è consentita nella misura massima del 20%;
- qualora l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, la stazione committente riconosce all'aggiudicatario un premio di accelerazione pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di anticipo, nei limiti delle risorse disponibili, le somme indicate nel quadro economico dell'intervento relative agli imprevisti o altre economie di gara rientranti nelle somme a disposizione dell'amministrazione committente del quadro economico dell'intervento, escludendo maggiori oneri a carico del bilancio della stazione committente;
- per l'appalto in oggetto verrà applicato il contratto CCNL SETTORE EDILE "TRIENNIO 2021/2024", in ottemperanza all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, ove necessario, alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al D. Lgs. n. 36/2023;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante la procedura aperta ai sensi dall'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, applicando la verifica dell'anomalia delle offerte sospette (art. 110), ed avvalendosi del ricorso al cosiddetto metodo dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e della riduzione dei termini per ragioni d'urgenza di cui all'art. 71 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, la tipologia e la natura dei lavori in oggetto richiede una esecuzione omogenea ed unitaria pertanto non è suddivisibile in lotti funzionali distinti in quanto già costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 83, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, i CAM sono disciplinati negli elaborati di cui al Progetto Esecutivo posto a base di gara a cui si demanda;

ATTESO che le prestazioni oggetto d'appalto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che è stata sottoscritta la Convenzione per l'adesione ai Servizi di Committenza Ausiliaria della Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace tra il Vicario Generale della Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace Mons. Salvatore Cognetti e il vicario generale della Arcidiocesi di Rossano - Cariatì Mons. Giuseppe Straface;

CONSIDERATO che, ai sensi della convenzione sottoscritta con la Centrale Unica di Committenza della Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace:

- ♦ sono di competenza della Centrale di Committenza Ausiliaria l'espletamento delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi, escluso l'acquisizione di lavori in amministrazione diretta o gli affidamenti di lavori in caso di somma urgenza e di protezione civile, nonché le acquisizioni a mezzo "ordine diretto di acquisto" o "richiesta d'offerta" per lavori beni e servizi tramite CONSIP, MEPA e/o altro organismo previsto per legge;
- ♦ alla stessa Centrale di Committenza Ausiliaria competono la redazione del bando di gara e del relativo disciplinare, la pubblicazione del bando, la nomina del Seggio di gara (in caso di utilizzo del criterio del prezzo più basso) nonché il compimento di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento delle gare d'appalto, ivi compreso la fissazione della

data della gara, la verifica dei requisiti generali e speciali, l'ammissione e l'esclusione degli operatori economici partecipanti, fino all'individuazione dell'aggiudicatario;

- ♦ il soggetto aderente si impegna a corrispondere alla Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace la quota prevista per la gestione della gara nella misura stabilita;

DATO ATTO CHE

- ♦ la suddetta convenzione, prevede la corresponsione alla Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace, per l'espletamento delle procedure di gara svolte dalla Centrale Unica di Committenza, di una quota pari

Classi di importo a base di gara per	Corrispettivo da riconoscere
APPALTI di Lavori, Servizi e Forniture	all'Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace
Fino ad € 1.000.000	€ 3.660,00
Oltre € 1.000.001 e fino € 2.000.000	€ 6.100,00
Oltre € 2.000.001 e fino € 5.000.000	€ 12.200,00
Oltre € 5.000.001 e fino € 10.000.000	€ 24.400,00
Oltre € 10.000.001	€ 36.600,00

- ♦ la quota, pertanto, da corrispondere alla Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace, per l'espletamento della presente procedura di gara da parte della Centrale Unica di Committenza, ammonta ad € 12.200,00;

RILEVATO CHE

- ♦ secondo l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di un'imposta, quale contributo a favore dell'Autorità Nazione Anticorruzione (ANAC), in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento come sotto riportato

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
< 40.000 €	Esente	Esente
40.000 € ≤ 150.000 €	€ 35,00	Esente
150.000 € ≤ 300.000 €	€ 250,00	€ 18,00
300.000 € ≤ 500.000 €		€ 33,00
500.000 € ≤ 800.000 €	€ 410,00	€ 77,00
800.000 € ≤ 1.000.000 €		€ 90,00
1.000.000 € ≤ 5.000.000 €	€ 660,00	€ 165,00
5.000.000 € ≤ 20.000.000 €	€ 880,00	€ 220,00
≥ 20.000.000 €		€ 560,00

- ♦ la quota da corrispondere all'Autorità Nazione Anticorruzione (ANAC), ammonta ad € 660,00;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la realizzazione dei lavori oggetto del presente atto trova copertura finanziaria all'interno del quadro economico dell'intervento in oggetto e che per la stessa si farà fronte mediante il ricorso al contributo concesso di € 3.270.000,00 giusto Disciplinare d'Obblighi rep. n. 168 del 24/02/2023, per l'intervento "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, CENTRO STORICO DI CORIGLIANO, CORIGLIANO - ROSSANO (CS) – CUP F36J22000090006, a valere sui PNRR Missione 1 - Componente 3 - Investimento 2.4 - Linea D'azione n. 1;

VISTA la Legge n. 136 del 13/08/2010 ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei Flussi Finanziari" come modificato con D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito in Legge con modificazioni con Legge n. 217 del 17/12/2010 a seguito della quale è stato acquisito il CUP: F36J22000090006, mentre il CIG verrà acquisito successivamente al presente atto dalla Centrale

di Committenza Ausiliaria della Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace per mezzo della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in conformità alle nuove disposizioni dell'ANAC in vigore dal 01/01/2024;

RILEVATO che trattandosi di procedura aperta di affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria prevista all'art. 14 comma 1, lett. a) dello stesso D.lgs. 36/2023, la pubblicità degli atti della procedura di gara è garantita dalla BDNCP che li pubblica sulla piattaforma per la pubblicità legale degli atti, ai sensi dell'art. 85 del d.lgs 36/2023 e della delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo;

VISTI

- ♦ Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice di contratti Pubblici" per come corretto dal D. Lgs. 56/2017 e s.m.i.;
- ♦ Il D.P.R. 5 ottobre 2010, recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", n. 207 per le parti ancora in vigore;
- ♦ Il Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito con Legge 11/09/2020 n. 120, modificato del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021 convertito con Legge 29/07/2021 n. 108;
- ♦ Il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DETERMINA

1. Di dichiarare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente determinazione a costituirne motivazione;
2. Di dare atto che il valore complessivo dell'appalto è pari a € 2.338.555,15 di cui:
 - € 2.190.630,36 per lavori (comprensivi di € 998.158,19 per costi della manodopera), soggetti a ribasso d'asta;
 - € 147.924,79 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;
3. Di avviare la procedura per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, CENTRO STORICO DI CORIGLIANO, CORIGLIANO - ROSSANO (CS) – CUP F36J22000090006, mediante procedura aperta ai sensi dall'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, avvalendosi del ricorso al cosiddetto metodo dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 comma 3 del predetto codice degli appalti e della riduzione dei termini per ragioni d'urgenza di cui all'art. 71 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
4. Di disporre che la scelta del contraente sarà effettuata con il la procedura aperta ai sensi dall'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, applicando la verifica dell'anomalia delle offerte sospette (art. 110), ed avvalendosi del ricorso al cosiddetto metodo dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e della riduzione dei termini per ragioni d'urgenza di cui all'art. 71 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

5. Di disporre che i criteri di valutazione meglio descritti nel disciplinare di gara, sono i seguenti:

OFFERTA TECNICA: Elemento di valutazione Valore tecnico/qualitativo/funzionale delle lavorazioni e forniture migliorative e/o aggiuntive - punti 80	Punti
Sub 1 – A1) Qualità dei materiali: Proposte migliorative inerenti la qualità dei materiali impiegati, il pregio tecnico, le caratteristiche funzionali e prestazionali delle opere attraverso soluzioni tecniche e di controllo atte a garantire la durabilità e la funzionalità nel tempo dell'intervento, anche in riferimento all'interesse storico ed artistico dell'immobile.	30
Sub 2 – A2) Interventi migliorativi ed aggiuntivi: Proposte migliorative con l'utilizzo di materiali che garantiscono la mitigazione ambientale dell'intervento, privilegiando quelle più vantaggiose in termini qualitativi, di costi di manutenzione e di miglior risultato estetico dell'intervento nel suo complesso. Sono altresì possibili lavori aggiuntivi in linea con gli obiettivi e le finalità del progetto posto a base di gara (senza riconoscimento di ulteriori oneri) atti ad ottimizzare la funzionalità dell'opera anche in riferimento all'interesse storico ed artistico dell'immobile.	30
Sub 3 – A3) Manutenzione dell'opera: Miglioramenti che consentono una maggior facilità di manutenzione, una maggior economia nella medesima, intervalli maggiori tra gli interventi periodici.	10
Sub 4 – A4) Organizzazione di cantiere: Gestione della fase esecutiva mediante l'ottimizzazione degli interventi con riferimento all'organizzazione del cantiere. Soluzioni finalizzate all'incremento delle condizioni di sicurezza, alla riduzione dei disagi, all'adozione di misure per il contenimento dell'inquinamento dell'aria per effetto di emissioni, il rischio di scarico in acqua ed il rischio di contaminazione del terreno nonché alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, sulle attività della struttura ecclesiastica e della popolazione (rumore, vibrazioni, polveri, impatto visivo) e sulla viabilità locale.	10

6. Di disporre che per la formula di attribuzione del punteggio prezzo, con peso ponderale di 10 punti, verrà utilizzata una formula c.d. “non lineare” ovvero parabolica di questo tipo:

$$V(a) = (R_i / R_{max})^\alpha$$

dove:

V(a) i=coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

R_i=ribasso dell'offerta in esame;

R_{max}= massimo ribasso tra tutti quelli offerti (più vantaggioso per la Stazione appaltante);

α= esponente correttivo pari a 0,5

7. Di disporre che per la formula di attribuzione del punteggio temporale, con peso ponderale di 10 punti e limite di offerta al 20%, verrà utilizzata una formula c.d. “lineare” di questo tipo:

$$V(a) = (R_i / R_{max})$$

dove:

V(a) i=coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

R_i=ribasso dell'offerta in esame;

R_{max}= massimo ribasso tra tutti quelli offerti (più vantaggioso per la Stazione appaltante);

8. Di disporre che L'appalto ed il conseguente contratto avrà per oggetto l'esecuzione dei lavori, di cui al Progetto Esecutivo approvato con la citata determinazione del Responsabile Unico del Progetto n. 6 prot. 22/2025 del 09/05/2025, sarà stipulato con atto pubblico notarile informatico e conterrà le seguenti clausole essenziali:

- l'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, previa convocazione dell'esecutore, ove ritenuto necessario, vista l'urgenza imposta dal finanziamento, la stazione committente procederà alla consegna degli stessi, sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto d'appalto;
 - il termine massimo per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
 - nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale;
 - i pagamenti in acconto avverranno mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e comprensivi della quota di oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a € 400.000,00;
 - il contratto sarà stipulato interamente a misura;
 - essendo l'importo del presente appalto inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, in sede di partecipazione alla gara, è richiesta una garanzia provvisoria (art. 106 c. 1, del codice) pari al 1% del valore complessivo del presente appalto, ai sensi dell'art. 53, c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023. Tale richiesta è giustificata dalla tipologia e specificità dell'appalto e dal finanziamento in oggetto;
 - in correlazione con quanto indicato al punto precedente, si stabilisce che la riduzione dell'importo della garanzia provvisoria di cui all'art. 106, comma 8, quarto periodo del D. Lgs. n. 36/2023, è consentita nella misura massima del 20%;
 - qualora l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, la stazione committente riconosce all'aggiudicatario un premio di accelerazione pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di anticipo, nei limiti delle risorse disponibili, le somme indicate nel quadro economico dell'intervento relative agli imprevisti o altre economie di gara rientranti nelle somme a disposizione dell'amministrazione committente del quadro economico dell'intervento, escludendo maggiori oneri a carico del bilancio della stazione committente;
 - per l'appalto in oggetto verrà applicato il contratto CCNL SETTORE EDILE "TRIENNIO 2021/2024", in ottemperanza all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 - per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, ove necessario, alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al D. Lgs. n. 36/2023;
 - la scelta del contraente sarà effettuata mediante la procedura aperta ai sensi dall'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, applicando la verifica dell'anomalia delle offerte sospette (art. 110), ed avvalendosi del ricorso al cosiddetto metodo dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e della riduzione dei termini per ragioni d'urgenza di cui all'art. 71 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
9. Di impegnare la spesa complessiva di € 12.860,00 di cui € 12.200,00 quale contributo gara dovuto alla Centrale di Committenza Ausiliaria dell'Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace ed € 660,00 per contributo ANAC dando atto che le relative spese sono contenute nel quadro economico del Progetto Esecutivo approvato, tra le somme a disposizione dell'amministrazione e che le relative liquidazioni saranno disposte con successiva determinazione;
10. Di dare atto che la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto si farà fronte con il finanziamento concesso di € 3.270.000,00 giusto Disciplinare d'Obblighi rep. n. 168 del 24/02/2023, per l'intervento "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI, CENTRO STORICO DI CORIGLIANO, CORIGLIANO - ROSSANO (CS) – CUP F36J22000090006;

11. Di dare atto che, conformemente a quanto previsto dal comma 6 della Legge 136/2010 e dall'art. 7, comma 4 del D.L. n. 187 del 12/11/2010, è stato acquisito il CUP: F36J22000090006, mentre il CIG verrà acquisito successivamente al presente atto dalla Centrale di Committenza Ausiliaria della Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace per mezzo della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in conformità alle nuove disposizioni dell'ANAC in vigore dal 01/01/2024;
12. Di accertare la regolarità tecnica ed amministrativa-contabile del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
13. Di dare atto che con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del Responsabile del Procedimento stesso che adotta l'atto finale;
14. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
15. Di disporre secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto sul sito <https://www.rossanocariati.it/> della Arcidiocesi di Rossano - Cariati, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati;
16. Di trasmettere inoltre, la presente determinazione con gli atti approvati, alla Centrale di Committenza Ausiliaria della Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace che provvederà:
 - alla redazione del bando e del disciplinare di gara e relativi atti di gara;
 - alla pubblicazione del bando di gara e dei relativi atti ad esso allegati secondo le vigenti disposizioni di legge;
 - alla nomina del Seggio di gara;
 - al compimento di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della gara d'appalto, ivi compreso la fissazione della data della gara, la verifica dei requisiti generali e speciali, l'ammissione e l'esclusione degli operatori economici partecipanti, fino all'individuazione dell'aggiudicatario;
 - alla verifica dei requisiti secondo il disposto di cui all'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023;
 - al compimento di tutte le comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 90 del D. Lgs. n. 36/2023;
 - all'aggiudicazione efficace di cui all'art. 17, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023;
17. Di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Amica – pec arcidiocesirossanocariati@mailcertificata.it

Corigliano – Rossano

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Francesco Amica

PARERE TECNICO

Il responsabile del servizio interessato attesta ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs n. 267/2000 la regolarità tecnica e la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Corigliano - Rossano

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Francesco Amica

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Vista le retrostese determinazione, si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis e dell'art. 153, V c., del Decreto Legislativo n. 267/2000, la regolarità contabile, la corretta imputazione di spesa alle pertinenti voci, nonché la relativa copertura finanziaria.

Corigliano - Rossano

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Francesco Amica

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata sulla sezione "Diocesi Trasparente" online sul sito <https://www.rossanocariati.it/> dell'Arcidiocesi di Rossano - Cariati per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Corigliano - Rossano

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Francesco Amica